



Gas a Rivara

La Provincia di Modena sul progetto dell'impianto di stoccaggio di gas a Rivara di San Felice conferma la posizione, discussa e condivisa da tutta la Giunta, di appoggio e sostegno all'azione dei Comuni dell'Unione Area



tra Provincia di Modena e Unione Comuni Area nord per supportare l'attività di analisi del progetto per un impianto di stoccaggio di gas a Rivara di San Felice per il quale è in corso la procedura di Via

Progetto dell'impianto di stoccaggio di gas a Rivara

(Valutazione d'impatto ambientale) la collaborazione fra gli enti locali si fa più intensa. La Provincia ha quindi effettuato le nomine del Gruppo tecnico di lavoro previsto dal protocollo designando i tre tecnici indicati dall'Unione, scelti tra una rosa di cinque nomi suggerita dai Comitati, e aggiungendo anche gli altri due esperti «come ulteriore supporto nell'analisi dei possibili impatti ambientali e delle relative condizioni di sicurezza nei diversi ambiti d'intervento» spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Alberto Caldana ricordando che il Gruppo di lavoro sarà completato con i tecnici indicati da quattro istituzioni pubbliche: il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Modena e Reggio Emilia; il Dipartimento di Ingegneria chimica, mineraria e delle tecnologie ambientali dell'Università di Bologna; l'Arpa; il Dipartimento Salute pubblica dell'Azienda Usl di Modena.

Il gruppo tecnico subito al lavoro dovrà formulare nel giro di un mese un documento con il quale chiedere alla commissione di Valutazione di impatto ambientale integrazioni e chiarimenti sul progetto dell'impianto di stoccaggio di gas a Rivara di San Felice. «Finalmente questa delicata vicenda ha imboccato il binario giusto, che è quello del confronto fattivo e trasparente con gli enti locali. Confronto – ricorda Sabattini – che è totalmente mancato nella prima fase, quella in cui il precedente governo ha rilasciato la concessione senza neppure informare le autonomie locali».

«Ora con la costituzione del gruppo tecnico – spiega il presidente Sabattini – la Provincia ha contribuito a dare vita a una cabina di regia per coordinare tutte le osservazioni da presentare al ministero dell'Ambiente. I nostri obiettivi sono la sicurezza e la salute dei cittadini, autentiche priorità delle priorità, e se non cambiano le attuali condizioni del progetto è chiaro che il nostro parere sarà negativo. Di fronte alla viva preoccupazione sentita dalla comunità locale serve un percorso condiviso e maggiore chiarezza su motivazioni e caratteristiche del progetto».

Con l'approvazione del protocollo d'intesa

Dalla Provincia sostegno ai Comuni: "senza garanzie è no". Approvato un protocollo d'intesa tra Provincia di Modena e Unione Comuni Area nord

